

**Agenzia Regionale per la  
Protezione Ambientale Basilicata**

**Istituto Superiore per la Ricerca  
e la Protezione Ambientale**



**ISPRA**

**CONVENZIONE PER IL SUPPORTO AL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI  
QUALITÀ AI SENSI DELLA NORMA UNI EN ISO 9001:2015 E L'ACCREDITAMENTO DELLE  
PROVE DI LABORATORIO AI SENSI DELLA NORMA UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2017**

*H*

*del.*

## CONVENZIONE

Tra

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato "ISPRA", con sede e domicilio fiscale in Roma, via V. Brancati n. 48, P. Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore Generale Dr. Alessandro Bratti, nato a Ferrara il 04/05/1958.

E

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Basilicata, di seguito denominata "ARPAB", con sede e domicilio fiscale in Potenza, via della Fisica 18C/D, P. IVA 01318260765, agli effetti del presente atto rappresentata, dal Direttore Generale, Dott. Edmondo Iannicelli, nato a Sala Consilina (SA), il 13/04/1954, sulla base della DDG n. 499 del 05/12/2016

### PREMESSO CHE:

- 1) con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", è stato istituito l'ISPRA a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
- 2) con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010, n. 123, è stato emanato il "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)";
- 3) con legge 22 maggio 1971, n. 250 è stato approvato, ai sensi dell'Articolo 123, comma secondo, della Costituzione, lo Statuto della Regione Basilicata, che sancisce la potestà legislativa ed amministrativa nelle materie di cui all'Articolo 117 della Costituzione e nelle altre materie indicate da leggi costituzionali;
- 4) l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), oggi ANAC, con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;
- 5) l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- 6) visto in particolare l'art. 6, comma 1, lettera d, Legge 132/2016 che tra le funzioni di indirizzo e coordinamento del SNPA attribuite ad ISPRA prevede " *la promozione e il coordinamento della Rete Nazionale dei Laboratori anche ai fini del miglioramento qualitativo delle prove effettuate e del completamento del processo di accreditamento dei laboratori*";
- 7) l'articolo 133, lett. a), n. 2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;

- 8) che L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'ambiente della Basilicata (di seguito ARPAB o Agenzia), in accordo con la L.R. 37/2015 esercita le sue attività secondo i più elevati standard di qualità e di affidabilità, orientando i processi interni e i servizi all'obiettivo della soddisfazione, della garanzia dei livelli di prestazioni tecniche in materia ambientale (LEPTA), della committenza istituzionale e alle istanze della collettività e dei portatori d'interesse ambientale. Per perseguire i precitati obiettivi, provvede, secondo la normativa tecnica di riferimento, ad accreditare i propri laboratori, a sottoporre a processi di certificazione le proprie reti di misura, di monitoraggio e di controllo, nonché a svolgere le proprie attività rapportandole con le attività dei circuiti di interconfronto dei laboratori.
- 9) che si ritiene necessario, a tal fine, sottoscrivere un'apposita convenzione con ISPRA per il supporto al conseguimento della certificazione di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015, dell'accreditamento delle prove di laboratorio ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2017, nonché del raggiungimento della conformità al DM 30/3/2017 della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.
- 10) che la Direzione dell'ARPAB, considera la qualità il fattore determinante per garantire la massima affidabilità del servizio offerto e per raggiungere, almeno, i seguenti obiettivi:
- la tutela dell'ambiente e la salvaguardia della salute dei cittadini;
  - il miglioramento della propria efficienza operativa;
  - l'esecuzione delle attività di propria competenza in conformità ai requisiti qualitativi fissati dalla normativa nazionale ed internazionale applicabile ai laboratori di prova;
  - la riduzione dei costi globali di esercizio.

A tal fine la Direzione si impegna a garantire le risorse economiche ed umane necessarie ad ottenere e mantenere il Sistema di Gestione della Qualità

- 11) che la Direzione dell'ARPAB ha individuato tra gli obiettivi dell'Agenzia l'adeguamento delle strutture amministrative e delle strutture laboratoristiche dei Dipartimenti Provinciali e del Centro di Ricerche di Metaponto al sistema di gestione della qualità secondo quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2017.
- 12) che l'Ente è identificato giuridicamente nel seguente modo: AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA BASILICATA – Indirizzo della Sede Centrale: Via della Fisica 18c/d.

Presso la sede centrale sono ubicate la Direzione Generale, la Direzione Tecnico Scientifica, la Direzione Amministrativa e il Dipartimento Provinciale di Potenza. Inoltre l'ARPAB consta di un Dipartimento provinciale nella città di Matera e di un'altra sede tecnico – amministrativa a Metaponto (Mt). Complessivamente le unità di personale ammontano a circa 160.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO**

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

#### **Articolo 1 -- Premesse**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

## Articolo 2 - Oggetto e Finalità-

1. La presente Convezione ha lo scopo di promuovere le necessarie attività di ISPRA ed ARPAB volte al conseguimento da parte di quest'ultima della certificazione e successivo accreditamento delle proprie strutture laboratoristiche.
2. Il supporto tecnico scientifico di ISPRA a favore di ARPAB avrà le seguenti finalità:
  - supporto al conseguimento della certificazione di qualità in accordo alla norma UNI EN ISO 9001:2015 in relazione ai seguenti processi di supporto:  
approvvigionamenti e magazzino; formazione del personale; sistemi informatici; conseguimento della conformità al DM 30/3/2017 della rete di monitoraggio della qualità dell'aria dell'Agenzia;
  - supporto al processo di accreditamento di due prove ai sensi della norma UNI EN ISO/IEC 17025:2017, riguardante i Laboratori dell'Agenzia dislocati presso le sedi di Potenza, Matera e Metaponto;
3. L'ARPAB si impegna alla redazione dei documenti necessari al conseguimento della certificazione UNI EN ISO 9001/2015 e dell'accREDITAMENTO UNI EN ISO/IEC 17025/2017.

## Articolo 3 - Descrizione delle attività-

Le attività di **ISPRA** consisteranno in:

- supporto per la definizione degli obiettivi di qualità dell'Agenzia e dell'organigramma delle strutture da certificare e delle prove di laboratorio da accreditare;
- il supporto per la definizione delle procedure dei controlli di QA/QC per la gestione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria in conformità al DM 30/3/2017 e successiva certificazione secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015;
- supporto per la definizione delle attività che verranno definite nel dettaglio dal referente dell'Agenzia e dai responsabili delle strutture interessate (Dipartimenti, Laboratori, Uffici Amministrativi) e per la redazione del manuale di qualità, delle procedure tecniche e gestionali, delle istruzioni operative e quanto altro necessario per il conseguimento delle finalità previste;
- supporto per la predisposizione della documentazione necessaria alla presentazione della domanda di certificazione e accreditamento presso gli Enti preposti, di un programma per il riesame periodico del sistema di gestione della certificazione della qualità per verificarne l'idoneità, l'adeguatezza, l'efficienza e l'efficacia;
- supporto per la definizione di un piano di formazione dettagliato del personale agenziale coinvolto sia ai fini della certificazione di qualità che dell'accREDITAMENTO delle procedure di laboratorio;
- supporto per le verifiche necessarie al mantenimento della certificazione e degli accREDITAMENTI conseguiti. Complementari.

Le attività di **ARPAB** consistono in:

- redazione del Manuale e Politica della Qualità;
- definizione degli obiettivi di Certificazione e di AccredITAMENTO;
- redazione delle Procedure, Istruzioni Operative, RegISTRAZIONI, Modelli relativi alle attività da Certificare - AccredITARE;

- predisposizione del Piano di Formazione del personale coinvolto nelle attività di certificazione e accreditamento;
- predisposizione di un programma di Riesame del Sistema di Gestione Qualità al fine di verificarne idoneità, adeguatezza, efficienza ed efficacia.

#### **Primo anno**

##### **ISPRA**

- supporto per le attività di certificazione delle strutture amministrative necessarie all'operatività dei laboratori e che vedrà il coinvolgimento diretto del Servizio per la gestione dei processi (DG-SGQ) di ISPRA con il supporto del Centro Nazionale della rete nazionale dei laboratori (CN-LAB) di ISPRA.
- supporto per la definizione delle procedure dei controlli di QA/QC per la gestione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria in conformità al DM 30/3/2017 che vedrà il coinvolgimento diretto del Centro Nazionale della rete nazionale dei laboratori (CN-LAB) di ISPRA.

##### **ARPAB**

- predisporre tutta la documentazione necessaria al conseguimento della certificazione UNI EN ISO 9001:2015.

#### **Secondo anno**

##### **ISPRA**

- supporto per le attività di accreditamento dei laboratori che vedrà il coinvolgimento diretto del Centro Nazionale della rete nazionale dei laboratori (CN-LAB) di ISPRA;
- supporto per la certificazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria che vedrà il coinvolgimento diretto del Centro Nazionale della rete nazionale dei laboratori (CN-LAB) di ISPRA (da confermare da parte di ARPAB nei prossimi giorni);

##### **ARPAB**

- predisporre tutta la documentazione necessaria al conseguimento dell'accreditamento secondo UNI EN ISO/IEC 17025/2017.

#### **Terzo anno**

##### **ISPRA**

- affiancamento per il mantenimento e miglioramento dei sistemi costituiti

##### **ARPAB**

- mantenimento e miglioramento del Sistema Qualità implementato.

Successivamente alla stipula della presente Convenzione verrà definito il CRONOPROGRAMMA dettagliato dei tempi/attività

#### **Articolo 4 - Compiti delle parti-**

La collaborazione istituzionale tra ISPRA ed ARPAB è da realizzarsi nell'arco di tre anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione. Una prima fase sarà dedicata al conseguimento della certificazione di qualità secondo la ISO 9001:2015 delle strutture di ARPAB, individuate come sopra indicato, e all'implementazione del sistema di controlli di QA/QC per la conformità al DM 30/3/2017 della rete di monitoraggio della qualità dell'aria mentre la fase

successiva sarà incentrata sulla presentazione della domanda di accreditamento di un numero minimo (due) di prove in accordo alla norma ISO 17025:2017 e certificazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria .

#### **Articolo 5 - Durata e decorrenza della convenzione**

1. La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e scade dopo 36 mesi.

#### **Articolo 6 - Rimborso spese-**

1. Per le attività di cui alla presente convenzione è prevista una spesa di €70.000 (settantamila) fuori campo IVA art. 4 D.P.R. n. 633/72, in quanto trattasi di attività istituzionale, come rimborso delle spese sostenute e dietro presentazione delle rendicontazioni per le attività svolte da ISPRA.
2. Per la rendicontazione delle spese del personale si farà riferimento alla "Carta dei Servizi dell'ISPRA" adottata con Disposizione del Direttore Generale numero 1309 del 8 aprile 2016, in particolare al costo del personale indicato nell'allegato 2 alla Disposizione stessa. Per il rimborso delle spese di missione si farà riferimento al regolamento interno ISPRA. Eventuali spese per materiale saranno rendicontate sulla base delle fatture emesse a ISPRA.

#### **Articolo 7 -Modalità e termini di pagamento-**

1. Il pagamento delle spese di cui all'art. 6 avverrà in 3 rate:  
Alla definizione del cronoprogramma di cui all'art.3, dietro presentazione di una rendicontazione delle attività di supporto effettuate e delle spese relative al personale coinvolto.  
I successivi pagamenti saranno effettuati con cadenza semestrale dietro presentazione di una rendicontazione delle attività di supporto effettuate e delle spese relative al personale coinvolto.  
La rendicontazione delle spese sostenute avverrà dietro apposita presentazione di nota di debito.
2. Il pagamento, previa approvazione del Responsabile ARPAB della Convenzione, sarà erogato entro 30 giorni dalla ricezione della nota di debito.

#### **Articolo 8 -Responsabili della convenzione-**

1. Il Responsabile ISPRA della Convenzione è il dott. Francesco Lazzarini in stretta collaborazione con la dott.ssa Anna Maria Cicero.  
Il Responsabile ARPAB della Convenzione è il Dott. Achille Palma, coadiuvato dal Dott. Bruno Bove.

#### **Articolo 9 - Obblighi delle Parti-**

1. Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.
2. Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente accordo.

#### **Articolo 10 -Trattamento dei dati-**

1. Le Parti provvedono al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, in conformità al disposto del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione



delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

#### **Articolo 11 - Proprietà dei risultati e pubblicazioni-**

1. I risultati e la documentazione derivanti dalla presente Convenzione sono di proprietà delle Parti che ne potranno disporre pienamente, fatti salvi i diritti morali dell'autore.
2. I risultati di cui sopra potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione previa comunicazione alle altre Parti.
3. Nelle eventuali pubblicazioni si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione.

#### **Articolo 12 – Recesso-**

1. Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione, mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 30 giorni tramite PEC, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute o in corso di esecuzione per le attività sino a quel momento eseguite.

#### **Articolo 13 - Spese ed oneri fiscali-**

1. La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni.

#### **Articolo 14 -- Domicilio-**

2. Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio: l'ISPRA, in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48. l'ARPAB in Potenza, via della Fisica 18C/D.

#### **Articolo 15 - Norme applicabili-**

1. Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

#### **Articolo 16 - Foro competente-**

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

**Per l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**

**Dott. Alessandro Bratti**



**Per ARPA Basilicata**

**Dott. Edmondo Iannicelli**

